



COMUNE DI PALAU
PIAZZA POPOLI D'EUROPA N. 1
PALAU (SS)

PARERE DEL REVISORE DEI CONTI

Verbale n. 13 del 6 settembre 2024

Il Revisore dei Conti del Comune di Palau, nella persona della Dott.ssa Clementina Di Pellegrini, ai sensi e per gli effetti dell'art. 239, 1° comma, lettera b, del d. lgs. 267/2000, esprime di seguito il proprio parere in merito proposta di deliberazione del consiglio comunale n. 2156 del 29 agosto 2024 avente ad oggetto: **“variazione al bilancio n 9 di competenza del consiglio comunale (art. 175, comma 2 del testo unico degli enti locali n. 267/2000) - applicazione di una quota di avanzo di amministrazione”**.

Richiamato l'art. 239, comma 1, lettera b), n. 2, del D. Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'Organo di revisione esprima un parere sulle variazioni di bilancio, contenente anche un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile, tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, delle variazioni rispetto all'anno precedente e di ogni altro elemento utile.

Considerato che dal Rendiconto di gestione 2023 risulta un risultato di amministrazione di Euro 13.463.515,94, così composto:

- accantonato	euro	7.355.620,03
- vincolato	euro	3.518.327,58
- destinato per investimenti	euro	447.538,56
- disponibile	euro	2.142.029,77

Valutato che ad oggi è stato applicato avanzo libero per euro 2.034.184,17 e avanzo accantonato per euro 524.363,22.

Visto il principio contabile applicato all. 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011, punto 9.2, il quale individua la costituzione delle quote vincolate, accantonate, destinate del risultato di amministrazione e disciplina i relativi utilizzi.

Richiamato l'articolo 187, comma 2, del d.lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce, tra l'altro, che *“la quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:*

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese di investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.”*

Richiamato, altresì, l'articolo 187, comma 3-bis, il quale disciplina l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato, ammesso solamente nel caso in cui l'ente non faccia ricorso all'anticipazione di tesoreria o all'utilizzo in termini di cassa di entrate aventi specifica destinazione ai sensi degli articoli 222 e 195 del Tuel.

Osservato che nel caso specifico sussistono le condizioni per l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione libero, per euro 25.254,00, e l'applicazione di avanzo accantonato, per euro 237.000,00, come spiegato nella proposta di delibera.

Di seguito si espongono le risultanze finali delle variazioni di competenza e di cassa da apportare al bilancio di previsione 2024.

ANNO 2024

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	337.789,11	
	CA	75.535,11	
Variazioni in diminuzione	CO		
	CA		
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		339.489,11
	CA		339.489,11
Variazioni in diminuzione	CO	1.700,00	
	CA	1.700,00	
TOTALE A PAREGGIO	CO	339.489,11	339.489,11
	CA	77.235,11	339.489,11
Avanzo		262.254,00	

Preso atto che:

- che ai sensi dell'articolo 193 comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, con la variazione proposta sono rispettati il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti nel bilancio 2024/2026;
- che le variazioni da apportare comportano, a loro volta, la necessità di variare il PEG 2024/2026.

Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio;

Considerati i pareri di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000.

Considerato che:

- a) le variazioni di spesa sono compatibili con le esigenze dei singoli servizi.
- b) Le previsioni non mutano il quadro della congruità, coerenza ed attendibilità complessiva.
- c) La gestione finanziaria e la gestione di cassa rispettano le condizioni di equilibrio.

Accertato il rigoroso rispetto del pareggio finanziario e degli equilibri di bilancio dettati dall'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali nonché il rispetto del pareggio di bilancio.

Raccomandato:

- il rispetto del vincolo di destinazione per entrate specifiche;
- il monitoraggio dell'andamento di cassa;
- il puntuale rispetto del principio di prudenza, anche con riferimento alla congruità dei fondi accantonati per far fronte all'insorgere di passività future.

Visto il d.lgs. n. 267/2000, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011;
Visto il d.lgs. n. 118/2011;
Visto lo Statuto Comunale;
Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

ESPRIME

in relazione alle proprie competenze ed ai sensi del D. Lgs. 267/2000, **parere favorevole** alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Revisore dei Conti
Dott.ssa Clementina Di Pellegrini
(firmato digitalmente)